

Deliberazione della Giunta Regionale 19 ottobre 2018, n. 39-7740

Adesione alla Carta Internazionale dell'Artigianato Artistico e delega all'Assessore alle Attività produttive, Energia, Innovazione, Ricerca e connessi rapporti con Atenei e Centri di Ricerca pubblici e privati, Rapporti con società a partecipazione regionale e all'Assessore alla Cultura e Turismo alla sottoscrizione della carta.

A relazione degli Assessori De Santis, Parigi:

Preso atto dell'invito proveniente da MAC Mestieri d'Arte Contemporanei di Città Studi Biella alla sottoscrizione della "Carta internazionale dell'Artigianato Artistico";

considerato che la Carta Internazionale dell'Artigianato Artistico, già sottoscritta da altre Regioni, Enti e Istituzioni interessati, che si presentano come soggetti sostenitori e promotori della stessa, nasce dalla condivisione dei valori di cui l'artigianato artistico è portatore, quali il valore economico e il valore sociale e culturale e prevede la definizione di linee politiche, strategiche e di azione a livello europeo e internazionale, studiate appositamente per sostenere, tutelare, valorizzare e promuovere il settore dell'artigianato artistico;

considerato che i valori economici, culturali e sociali richiamati dalla Carta Internazionale dell'Artigianato Artistico si esplicano attraverso processi conoscitivi espressamente legati all'ambiente, al territorio ed alle tradizioni del lavoro e che tali processi manifestano la varietà e l'originalità dei manufatti artigianali, quali espressioni delle conoscenze e dei saperi immateriali, in coerenza con quanto indicato dalla Convenzione Unesco per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, artt. 2, 11 e 14 (L. 167/2007), dal D.Lgs 42/2004, art. 7 bis e dalla Legge regionale 11/2018 Disposizioni coordinate in materia di cultura, artt. 2, 13, 16 e 17;

considerato altresì che la suddetta Carta, circa l'individuazione di linee strategiche relative alla tutela, alla valorizzazione ed alla promozione dell'artigianato artistico, individua nella ricerca e nell'innovazione coniugate alla formazione ed all'istruzione un ruolo specifico delle discipline storico artistiche e dei beni culturali, intese come studio teorico e pratico della tradizione culturale italiana esplicita attraverso l'interazione costante tra arti maggiori, arti minori e artigianato e che, in tale contesto, il ruolo dei musei risulta nodale per collegare espressioni culturali e didattica intesa come analisi ed interpretazione degli aspetti materiali e delle conoscenze immateriali, ovvero i "saper fare" ieri tramandati di generazione in generazione ed oggi da preservare coniugando tradizione ed innovative modalità didattiche funzionali alle esigenze del mondo del lavoro e della società contemporanea;

dato atto che la Regione Piemonte, nell'ambito delle proprie politiche indirizzate al sostegno e sviluppo dell'Artigianato, riserva un'attenzione particolare proprio al settore dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale;

dato atto, altresì, che la Legge regionale 14 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di artigianato) prevede l'adozione di interventi a sostegno dell'artigianato attraverso lo sviluppo della qualificazione e della competitività delle imprese, la tutela della professionalità, la valorizzazione delle produzioni nelle diverse espressioni territoriali e settoriali e promuove esplicitamente l'Artigianato artistico, tradizionale, tipico e innovativo di qualità attraverso il disposto dell'art 12;

dato atto, altresì, che in ambito culturale particolare attenzione è dedicata alla promozione della ricerca, della sperimentazione, dell'innovazione espressiva nell'ambito della creazione contemporanea in tutte le espressioni e articolazioni delle arti plastiche e visive e del design;

considerato il valore trasversale della cultura, e la sua capacità di integrarsi con gli altri ambiti di intervento regionale, quali ad esempio le attività produttive, lo sviluppo economico e il turismo, proponendo temi di multidisciplinarietà e contaminazione dei linguaggi tra le diverse arti;

dato atto che la collaborazione tra discipline artistiche e artigianali permette di allargare il campo d'azione in funzione di obiettivi comuni innovativi, attraverso una sperimentazione su tecniche, materie, concetti, e instaurando un dialogo tra arti e società, ove si incontrano tutti i linguaggi del mondo contemporaneo e della tradizione, con proposte innovative e di qualità;

ritenuto, pertanto, opportuno aderire alla Carta Internazionale dell'Artigianato Artistico visti gli obiettivi, le modalità e il valore che la "Carta" vuole esprimere e di condividere i presupposti e le modalità operative da questa proposti in quanto coerenti con le linee programmatiche che la Regione Piemonte si è data in materia;

dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale e che eventuali fasi operative che comportino impegni di spesa dovranno essere oggetto di ulteriori provvedimenti deliberativi.

Tutto ciò premesso;

vista la legge 8/8/1985, n. 443 "Legge quadro per l'Artigianato";

vista la L.R. n. 1 del 14 gennaio 2009 e s.m.i. "Testo unico in materia di artigianato".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

La Giunta Regionale, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate, la sottoscrizione della "Carta Internazionale dell'Artigianato Artistico" condividendone gli obiettivi e le finalità;
- di dare atto che alla sottoscrizione della Carta Internazionale dell'Artigianato Artistico provvederanno l'Assessore alle Attività produttive, Energia, Innovazione, Ricerca e connessi rapporti con Atenei e Centri di Ricerca pubblici e privati, Rapporti con società a partecipazione regionale e/o l'Assessore alla Cultura e Turismo;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale e che eventuali fasi operative che comportino impegni di spesa dovranno essere oggetto di ulteriori provvedimenti deliberativi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n 22/2010.

(omissis)